

Tabella 89 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Roma (Opera)

	2020	2019
A) Flusso finanziario della gestione reddituale	3.290.712	3.563.114
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.499.827	-1.800.391
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-1.493.482	-1.793.207
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	297.403	-30.484
Disponibilità liquide al 1° gennaio	133.012	163.496
disponibilità liquide al 31 dicembre	430.415	133.012

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

8.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Tabella 90 - Indicatori - Roma (Opera)

	2020			2019		
Ricavi da vend. e prest.	3.583.838		8%	15.769.303		27%
Costi della produzione	44.559.611			58.488.748		
Contributi in conto esercizio	40.552.000		91%	41.737.000		72%
Costi della produzione	44.559.611			58.488.748		
Costi per il personale	30.691.199		69%	35.635.955		61%
Costi della produzione	44.559.611			58.488.748		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Gli indicatori evidenziano che:

- i ricavi da vendite e prestazioni, in diminuzione nell'esercizio 2020, sono del tutto insufficienti ad assicurare un'adeguata autonomia finanziaria;
- l'incidenza dei contributi, in aumento nell'esercizio 2020, copre il 91 per cento dei costi (72 per cento nel 2019);
- il costo del personale, anche se in contrazione rispetto all'esercizio precedente, rappresenta il 69 per cento dei costi complessivi.

8.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

Tabella 91 - Procedura di scelta contraente - Roma (Opera)

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	1.577.160	803	30,8	4.642.679	803	62,3
Affidamenti diretti con procedure competitive	1.128.398	768	22,1	1.746.626	1.374	23,4
Convenzioni Consip	554.000	3	10,9	0	0	0,0
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	4.513	1		605	6	0,0
RDO su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	0	3	0,0	0	0	0,0
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	1.600.000	2	31,3	0	0	0,0
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure negoziate	252.649	6	4,9	1.066.940	9	14,3
Totale complessivo	5.116.720	1.586	100	7.456.850	2.192	100,0

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

L'ammontare complessivo dell'attività negoziale si riduce tanto per valore (da circa 7,4 mln. nel 2019 a 5,1 mln. nel 2020), quanto per numero di procedure (da 2.192 a 1.586).

Le principali tipologie negoziali utilizzate sono:

- affidamenti diretti senza procedure competitive (1,6 mln., pari al 30,8 per cento del valore complessivo degli affidamenti);
- affidamenti diretti con procedure competitive (1,1 mln. pari al 22,1 per cento);
- procedure negoziate (pari a euro 252.649 4,9 per cento);
- procedure aperte (1,6 mln, pari al 31,3 per cento).

8.7 L'attività artistica

Nel 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, anche il Teatro dell'Opera di Roma ha subito un drastico calo dell'offerta culturale rispetto agli anni più recenti: infatti, considerando soltanto il Teatro Costanzi e le Terme di Caracalla, rispetto al 2019 sono state realizzate ben 23 produzioni e 122 rappresentazioni in meno.

La stagione lirica 2019-2020 era stata inaugurata regolarmente con la rappresentazione dei *Les vepres siciliennes* di Giuseppe Verdi. Tuttavia, il sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica, ha provocato il blocco delle attività nel marzo 2020, interrotto unicamente il 1° giugno 2020 da un evento che ha visto l'Orchestra del Teatro dell'Opera, diretta da Daniele Gatti, esibirsi in occasione della Festa della Repubblica, nei giardini del Quirinale.

Nel mese di settembre e ottobre il Teatro ha portato musica dal vivo per la prima volta alla "Nuvola-Roma *Convention Center*", con tre concerti gratuiti e, nel mese di ottobre il Coro del Teatro diretto da Roberto Gabbiani ha riproposto la serata "Vi piace Brahms" dedicata al direttore d'orchestra tedesco.

La Fondazione riferisce di aver dato adempimento, nonostante il difficile contesto operativo dell'esercizio 2020, alle prescrizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 367 del 1996 e al d.m. 3 febbraio 2014, inserendo nei programmi dell'attività artistica opere di compositori italiani. Sono stati confermati gli incentivi volti a promuovere l'accesso al Teatro da parte di studenti e lavoratori.

La Fondazione, inoltre, anche nell'esercizio in esame ha ribadito:

- di aver assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore musicale e della danza;
- di aver previsto forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari;
- di aver impiegato direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

8.8 Considerazioni di sintesi

La Fondazione anche nel 2020, pur continuando nell'impegno volto al risanamento, presenta risultati non ancora del tutto soddisfacenti. Si rileva, in particolare:

- una perdurante situazione di insufficiente patrimonializzazione che, nonostante l'ulteriore incremento del patrimonio netto registrato nell'anno (+2,8 per cento), risente ancora della forte perdita registrata nel 2013, a seguito della quale il patrimonio netto era sceso a meno di un terzo del valore rispetto all'esercizio precedente, quindi, ben al di sotto del valore d'uso degli immobili ad essa concessi in uso;
- un elevato indebitamento, benché in diminuzione nel 2020 (-10,2 per cento), tuttora pari a oltre 42 mln. Di tale ammontare, peraltro, 20 mln sono l'esposizione nei confronti dei Ministeri dell'economia e delle finanze, per il finanziamento ricevuto nel 2015 dal Mic, a valere sul decreto-legge n. 91 del 2013, e per l'anticipazione ricevuta a valere sul finanziamento destinato alle finalità di cui al medesimo decreto. Tale finanziamento, conseguentemente, ha consentito una decisa diminuzione dell'indebitamento nei confronti degli istituti di credito, allo stato ancora pari a circa 4,7 mln, per il saldo negativo dello scoperto di tesoreria. Di notevole ammontare (10,8 mln) sono i debiti tributari, benché in calo rispetto al 2019. In relazione ad essi, la Fondazione dovrebbe impegnarsi a garantire versamenti tempestivi, per evitare interessi di mora e sanzioni;
- contributi pubblici in flessione (-3,4 per cento), pari a oltre 37 mln; essi equivalgono all'81,7 per cento del valore della produzione. Appare, inoltre, significativo il contributo degli enti territoriali (in particolare quello di Roma Capitale) che vale il 71,4 per cento del contributo dello Stato;
- un sensibile decremento della contribuzione da parte di privati (-30,9 per cento) e *sponsor* (-52,8 per cento);
- una modesta incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni registrata nell'anno, pari all'8 per cento dei costi di produzione.
- l'inversione di tendenza del costo del personale (-13,9 per cento rispetto all'anno precedente), a fronte della riduzione del numero degli addetti (-132); tale voce di costo rappresenta nel bilancio 2020 il 69,0 per cento dei costi di produzione e assorbe l'82,9 per cento dei contributi pubblici e il 75,7 per cento del totale dei contributi.

Nella prima relazione semestrale del Commissario di Governo per il 2021, relativa al consuntivo 2020, si sottolinea in particolare come l'analisi dei risultati presentati dalla

fondazione mostri per quanto attiene alla dimensione finanziaria una riduzione fisiologica dei crediti (- 35 per cento) e una riduzione, seppur inferiore, dei debiti (- 10 per cento).

L'impatto positivo delle dimensioni economica e finanziaria è sintetizzabile dal rapporto "debito su patrimonio netto" che nel periodo 2019/2020 è passato dal 129 per cento al 97 per cento per effetto della riduzione del debito e dell'incremento del patrimonio netto. Complessivamente il debito contratto verso il Mef incide per il 60 per cento sul totale debiti e per il 58 per cento sul patrimonio netto.

Da ultimo merita evidenziare come le *performance* positive sopra sinteticamente descritte siano state realizzate nonostante una maggiore incidenza dei costi per alzata e una conseguente riduzione della marginalità unitaria.

9. LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione torinese, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020. Quanto appena descritto si colloca, inoltre, in un quadro specifico della Fondazione in cui la significativa perdita consuntivata nell'esercizio 2019, pari a euro 7.187.244, ha determinato il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e, di conseguenza, l'avvio delle procedure previste dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 367 del 1996 e successive modificazioni, con lo scioglimento del Consiglio di indirizzo e la nomina del Commissario, da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con decreto del 10 settembre 2020.

La gestione commissariale ha proceduto all'analisi della reale situazione economico-finanziaria e patrimoniale della Fondazione, nonché delle criticità presenti nella struttura organizzativa e nei processi aziendali, individuando una serie di azioni volte al superamento della situazione. In relazione a ciò, specifico rilievo assume l'adesione alle disposizioni di cui all'art.1, comma 589, della legge n. 178 del 2020, in base ai quali sono stati riaperti i termini di cui all'articolo 11 del decreto-legge n. 91 del 2013 per "accedere ad un finanziamento di durata fino ad un massimo di trenta anni al fine di assicurare gli equilibri strutturali del proprio bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari".

In tale quadro, il Commissario ha predisposto il piano di risanamento con orizzonte temporale 2021-2023 nella misura massima consentita (pari a euro 20.000.000), successivamente aumentata dall'art. 65, comma 8, del decreto-legge n. 73 del 2021, a euro 25.000.000. Il piano predetto, trasmesso in data 29 marzo 2021 al Commissario di governo per le FLS, è stato da questi positivamente valutato e sottoposto al vaglio dei Ministeri competenti. La procedura di valutazione del piano stesso si è completata con l'emanazione del decreto interministeriale 4 aprile 2022 di approvazione del piano stesso e con la firma del contratto di finanziamento in data 30 settembre 2022 .

A termini di statuto (approvato con d.m. 23 luglio 2014), il 28 febbraio 2020 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti, per il quinquennio 2020-2024. La tabella che segue espone i compensi spettanti agli organi sociali.

Tabella 92 - Emolumenti organi sociali - Torino

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Commissario	42.955*
Collegio dei revisori:	
Presidente	9.266,40
Membro effettivo	7.722,00
Membro effettivo	7.722,00

+ Compenso relativo al periodo 14 settembre - 31 dicembre 2020

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il bilancio 2020 presenta un utile di esercizio di euro 519.776 e un patrimonio disponibile negativo per euro 9.591.227. Il bilancio stesso è stato certificato da parte di una società di revisione, nel documento redatto dalla quale si fa esplicito riferimento a due fattori riscontrati al 31 dicembre 2020 e illustrati tanto nella nota integrativa quanto nella relazione del Commissario di Governo ovvero: l'ammontare delle passività correnti superiore all'ammontare delle attività correnti e il valore negativo patrimonio netto disponibile negativo. Tali fattori potrebbero generare dubbi significativi in merito alla capacità della fondazione di continuare la propria attività.

A tale proposito, il Collegio dei revisori dei conti, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio 2020, ha richiamato l'attenzione sulla necessità della tempestiva ed integrale implementazione del Piano di risanamento di cui si è detto e della connessa richiesta di erogazione del finanziamento da parte del Mic e del Mef, erogazione che *"risulta dirimente dal punto di vista finanziario per il corretto e tempestivo assolvimento delle obbligazioni della Fondazione ed in ultima istanza financo ai fini del mantenimento della continuità aziendale. In assenza di tale finanziamento risulterebbe necessario procedere ad una ristrutturazione del debito pregresso ovvero di una sua rimodulazione, al fine di rendere il suo rimborso compatibile con i flussi di cassa"*.

Nella medesima relazione, il Collegio invita il Commissario e l'Assemblea dei soci ad una revisione dello statuto sociale al fine di rivedere l'attuale impianto di governo societario in

modo da renderlo più coerente e funzionale con necessari obiettivi di efficacia ed efficienza gestionale.

9.1 La situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2020 è esposto nella tabella che segue.

Tabella 93 - Stato patrimoniale - Torino

	2020	Inc. %	Var. %	2019*	Inc. %
ATTIVO					
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	4.877.072	6,8	126,6	2.152.072	2,88
Immobilizzazioni immateriali	43.653.920	60,1	-0,5	43.871.398	58,66
Immobilizzazioni materiali	6.276.990	8,7	-26,7	8.560.148	11,44
Attivo circolante	17.606.319	24,4	-12,4	20.101.954	26,88
Ratei e risconti attivi	1.488	0,0	-98,5	98.096	0,14
Totale Attivo	72.415.789	100	-3,2	74.783.668	100
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	1.960.792			1.960.792	
Altro patrimonio libero della Fondazione:					
Altre riserve - Arrotondamenti	7			6	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-13.285.539			-6.098.303	
Utile (- Perdita) d'esercizio	519.776			-7.187.244	
Fondi non vincolati	0			0	
Patrimonio vincolato	1.213.736			660.325	
Totale patrimonio disponibile	-9.591.227			-10.664.424	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	40.725.209			40.725.209	
Totale patrimonio netto (A)	31.133.981		3,6	30.060.785	
Fondo rischi ed oneri	1.828.161	4,4	32,6	1.378.604	3,19
Fondo Tfr.	8.267.563	20,0	-5,6	8.756.757	20,27
Debiti	24.090.548	58,4	-13,8	27.954.696	64,72
Ratei e Risconti passivi	7.095.535	17,2	6,9	6.632.826	11,82
Totale Passivo (B)	41.281.808	100	-7,7	44.722.883	100
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	72.415.789		-3,2	74.783.668	

* La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019 è stata rideterminata sulla base di quanto descritto nel paragrafo "Principio contabile OIC 29 e rideterminazione dei dati comparativi".

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'attivo patrimoniale i crediti verso soci fondatori registrano, nel 2020, un incremento del 126,6 per cento rispetto al 2019, e sono costituiti dal credito residuo per euro 4.877.072 - di cui euro 1.937.072 esigibili nel 2021 ed euro 2.940.000 in esercizi successivi - nei confronti di coloro che hanno aderito o confermato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2018-2020.

Le immobilizzazioni immateriali, pur in lieve decremento (-0,5 per cento) in seguito ai minori acquisti di cespiti immateriali, per il valore complessivo di euro 887.605 (euro 1.773.437 nel 2019), costituiscono la posta più rilevante dell'attivo patrimoniale; le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino), euro 2.440.208 nel 2020, sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale, con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Le immobilizzazioni materiali presentano un decremento del 26,7 per cento nel 2020, rispetto al 2019, in seguito alla svalutazione integrale di alcune poste della categoria "altri beni" (registrazioni video e audio per euro 831.954, bozzetti e figurini per euro 263.654 e beni artistici per euro 155.852).

Nell'ambito dell'attivo circolante, sono computati i crediti verso clienti, pari a euro 725.148, voce che comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a euro 558.376), fatture e note da emettere per complessivi Euro 166.772. Rispetto all'anno precedente, la voce ha subito una riduzione di euro 805.888, grazie alle azioni di recupero crediti attuate con l'arrivo del Commissario di Governo. I crediti tributari per rimborsi Iva ed altre imposte passano da euro 836.665 ad euro 969.405: la variazione in aumento della voce rispetto all'esercizio 2019 è legata principalmente al maggior credito verso l'erario per l'Iva sospesa, in relazione all'applicazione del c.d. *split payment*.

I crediti verso altri, in diminuzione da euro 16.026.221 nel 2019 ad euro 12.683.371 nel 2020, sono determinati principalmente dal minore valore dell'apporto da parte della Regione Piemonte, diminuito da euro 3.400.000 nel 2019, a euro 1.368.000 nell'esercizio in esame.

I risconti attivi (-98,5 per cento nel 2020), sono rappresentati prevalentemente da quote di costi relativi a produzioni di spettacoli di competenza del 2020.

Quanto al patrimonio netto, nell'esercizio in esame la Fondazione ha seguito l'indicazione del Ministero vigilante, differenziando la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziando, di conseguenza, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Il patrimonio indisponibile, nell'esercizio 2020, è rimasto invariato rispetto al precedente, con una consistenza di euro 40.725.209¹⁶⁶.

¹⁶⁶ Nel 2015, il complesso immobiliare utilizzato dalla Fondazione quale sede dei propri laboratori e magazzini è stato acquisito in proprietà e trova collocazione contabile nelle immobilizzazioni materiali alla voce terreni e fabbricati.

L'incremento del patrimonio netto complessivo del 3,6 per cento nel 2020, rispetto al 2019, è dovuto alla crescita del patrimonio vincolato (da 660.325 a euro 1.213.736)¹⁶⁷, e all'utile d'esercizio, pari a euro 519.776. Il patrimonio netto disponibile è negativo (euro -9.591.227).

Il fondo per rischi e oneri, pari a euro 1.828.161 nel 2020 (euro 1.378.604 nel 2019), è aumentato in seguito agli accantonamenti apportati, a fronte dell'accordo sindacale siglato in data 26 novembre 2020.

La contrazione dei debiti (-13,8 per cento) nel 2020 incide sul totale delle passività del 58,4 per cento; essa è ascrivibile, in massima parte,

- ai debiti verso banche, diminuiti nel 2020 ad euro 10.377.857 (euro 11.502.682 nel 2019) grazie al recupero crediti verso enti pubblici,
- a quelli verso fornitori (da euro 10.931.214 ad euro 6.690.859 nel 2020), per effetto del pagamento del debito verso artisti che nel 2019 era pari a euro 4.476.314 e nel 2020 è risultato di euro 726.600.
- ai debiti tributari che, seppur in diminuzione rispetto al 2019, risentono della sospensione dei versamenti relativi al periodo covid.

Aumentano invece gli altri debiti (da euro 1.054.284 ad euro 2.685.802), per la presenza della voce *voucher* incassi che accoglie l'ammontare di tutti i biglietti/abbonamenti della stagione 2019/2020 già incassati, in relazione a spettacoli che si sarebbero dovuti rappresentare da marzo a dicembre ma sospesi a causa della pandemia.

Nei ratei e risconti passivi, la posta più rilevante è rappresentata dai contributi per attività di competenza 2021 (euro 1.562.018 nel 2019 ed euro 4.890.969 nel 2020) seguita da quella per manutenzione su beni di terzi (euro 1.275.759 nel 2019 ed euro 1.507.280 nel 2020), relativa alla quota d'apporto del Comune di Torino, rilasciata a ricavo in misura corrispondente agli ammortamenti e agli altri costi di gestione maturati sulle manutenzioni su beni di terzi.

¹⁶⁷ Nella parte disponibile del patrimonio netto del 2019 la Fondazione aveva iscritto gli apporti ai fondi non vincolati provenienti da fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione dei "fondi vincolati degli organi istituzionali" le quote di apporti dei fondatori pubblici e privati che il Consiglio ha destinato alla gestione.

9.2 La situazione economica

La tabella seguente evidenzia che l'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 519.776, a fronte della perdita di euro 7.187.244 registrata nell'esercizio precedente. A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per euro 347.292, ammortamenti e svalutazioni per euro 3.918.518 e accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondo rischi per euro 507.000 circa.

Tabella 94 - Conto economico - Torino

	2020	Var. %	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.593.575	-70,6	8.837.111
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	297.978	-74,3	1.162.462
Altri ricavi e proventi	610.853	14,1	535.588
Contributi in conto esercizio	23.515.967	-2,7	24.159.809
Totale valore della produzione	27.018.373	-22,1	34.694.970
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	326.437	-16,2	389.863
Costi per servizi	5.122.684	-57,5	12.071.984
Costi per godimento beni di terzi	426.575	-56,5	981.662
Costi per il personale	15.191.450	-25,5	20.405.786
Ammortamenti e svalutazioni	3.918.518	-40,3	6.568.339
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.478	-3,4	-9.161
Altri accantonamenti	0	-100	687.771
Accantonamenti per rischi	507.381	100	0
Oneri diversi di gestione	365.832	-13,1	421.285
Totale costi della produzione	25.849.399	-37,7	41.517.529
Differenza tra valori e costi produzione	1.168.974	117,1	-6.822.559
Proventi e oneri finanziari	-301.906	11,6	-341.559
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0	0
Risultato prima delle imposte	867.068	112,1	-7.164.118
Imposte dell'esercizio	347.292	1.401,7	23.126
Utile (- Perdita) d'esercizio	519.776	107,2	-7.187.244

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

a) Ricavi e proventi

Il valore della produzione è diminuito nel 2020 del 22,1 per cento, principalmente per il decremento delle voci "ricavi da vendite e prestazioni" (-70,6, per cento), correlata alla vendita di abbonamenti e biglietti, nonché a ricavi commerciali di vendita, per l'effetto della sospensione delle attività aperte al pubblico e l'annullamento a causa della pandemia delle rappresentazioni previste in cartellone dal mese di marzo a dicembre 2020. In merito, appare significativo rilevare che, nel 2020, gli spettatori sono stati 38.654 (174.439 nel 2019).

Alla medesima ragione (ma anche alla modifica della *policy* interna di contabilizzazione delle costruzioni interne di scenografie) sono attribuibili gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-74,3 per cento).

L'entità della voce altri ricavi e proventi è rimasta costante per effetto della conferma da parte di tutti i soci fondatori pubblici e privati del livello di contributi previsto complessivamente nell'esercizio precedente.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Tabella 95 - Contributi in conto esercizio - Torino

(dati in migliaia)

	2020	Inc. %	Var. %	2019
Stato - contributo ordinario	13.822	58,8	1,6	13.601
Totale contributi Stato	13.822	58,8	1,6	13.601
Regione Piemonte	2.280	9,7	-5,0	2.400
Comune di Torino	3.750	15,9	-6,25	4.000
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	0	0,0	0,0	0
Totale contributi enti	6.030	25,6	-5,8	6.400
Soci fondatori privati	2.498	10,6	-15,5	2.958
Soci sostenitori	295	1,3	-21,7	377
Contributo ex 5 per mille	49	0,2	-61,1	126
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	2.842	12,1	-17,8	3.461
Contributo per attività decentrata	736	3,1	5,6	697
Contributo Covid	85	0,4	100	0
TOTALE CONTRIBUTI	23.515	100	-2,7	24.159

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Nell'esercizio in esame l'entità complessiva della voce diminuisce del 2,7 per cento: quelli statali restano i contributi più consistenti, seguiti dai contributi del Comune di Torino. I fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresentano l'85 per cento circa del totale. In dettaglio, l'apporto da parte dello Stato a fine 2020 si è attestato sull'importo di euro 13.822.000, con un incremento del 1,6 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre gli apporti della Regione Piemonte, del Comune di Torino e dei soci fondatori presentano rispettivamente una contrazione del 5, 6,25 e 17,8 per cento.

c) *I costi della produzione*

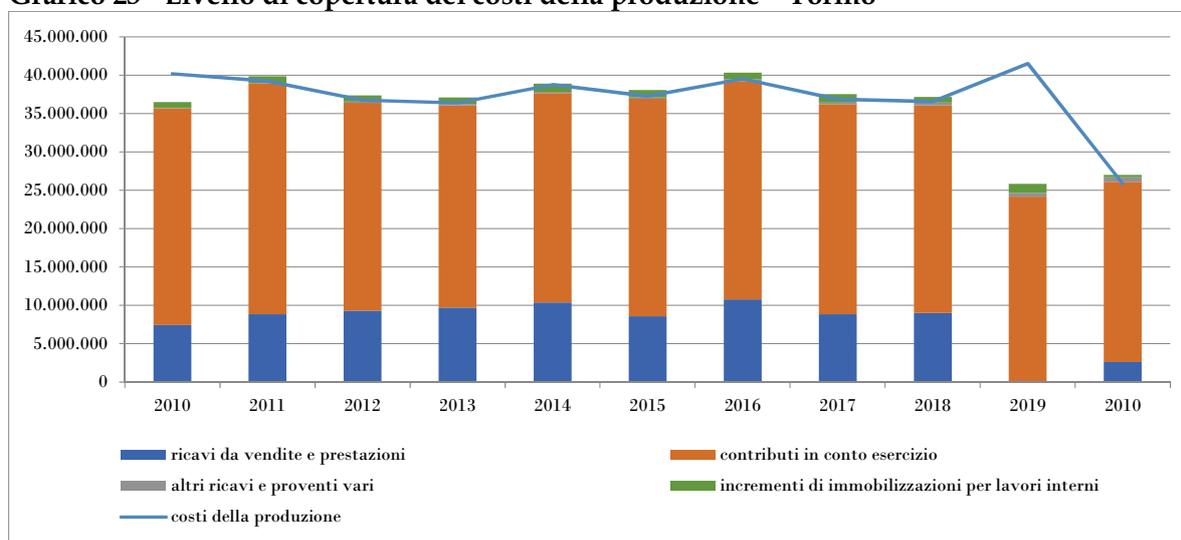
La voce nell'esercizio 2020, presenta un decremento del 37,7 per cento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, rinviando più avanti l'esame analitico dei costi per il personale, tra di essi vanno menzionati:

- quelli per servizi e artisti che si è ridotta rispetto al 2019 di euro 6.949.300, a causa dell'annullamento di gran parte delle produzioni artistiche previste per il 2020 per l'emergenza epidemiologica e la rinegoziazione dei contratti per servizi e dei costi di struttura 2019;
- quelli per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, con un importo di euro 326.437 nel 2020, a fronte di euro 389.863 nel 2019; tale riduzione è determinata dal minor ricorso ai materiali per la produzione artistica causata dalla pandemia, e dalla rinegoziazione dei contratti per manutenzione;
- quelli per il godimento di beni di terzi, pari a 426.575 euro nel 2020 con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 56,5 per cento. Il dato è correlato ai minori costi per il noleggio di materiale teatrale determinata dalla riduzione della attività artistica a causa pandemia e dalla rinegoziazione dei contratti di noleggio;
- quelli per ammortamenti e svalutazioni (-40,3 per cento), conseguente alla svalutazione per euro 1.095.000 delle poste "registrazioni video e audio e bozzetti e figurini", classificate nella voce "altri beni";
- quelli per oneri diversi di gestione, in contrazione nel 2020 in seguito alla riclassificazione delle sopravvenienze passive straordinarie che da quest'anno sono presentate insieme ai costi di gestione.

Migliora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, in relazione a un minore utilizzo dei fidi bancari e a una maggiore quota di anticipazioni *pro solvendo* o *pro soluto*.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura negli ultimi dieci anni dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo. Come si vede, la copertura è stata sostanzialmente sempre assicurata, con l'eccezione del 2010 e 2019.

Grafico 23 - Livello di copertura dei costi della produzione - Torino

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

9.3 Il costo del personale

I dati riportati nella tabella che segue evidenziano una diminuzione di ventotto unità del personale.

Nel 2020 complessivamente risultano in servizio 339 unità, di cui 281 con contratto a tempo indeterminato, 48 dipendenti con contratto a tempo determinato, 5 con contratti a progetto e 5 rapporti di collaborazione professionale.

Tabella 96 - Personale - Torino

	2020	2019
Dirigenti	4	1
Personale amministrativo	49	52
Personale artistico	171	174
Personale tecnico e servizi vari	115	138
Totale	339	367

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il costo complessivo del personale è diminuito rispetto a quello dell'anno precedente, per effetto della riduzione del personale tecnico e amministrativo, della razionalizzazione dell'impiego del personale artistico, della riduzione del 25 per cento delle prestazioni in straordinario, nonché, e del ricorso al Fis.

Le voci che lo compongono il costo del personale sono riportate nella seguente tabella:

Tabella 97 - Costo personale - Torino

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	11.458.795	-26,4	15.575.364
Oneri sociali	3.091.387	-25,6	4.157.776
Tfr	641.268	-4,7	672.646
Totale	15.191.450	-25,5	20.405.786

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

9.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;
- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Tabella 98 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Torino

	2020	2019
A) Flusso finanziario della gestione operativa	6.151.785	1.176.918
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-864.471	-3.480.627
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.849.825	433.910
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	1.437.488	-1.869.800
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.780.125	3.649.925
disponibilità liquide al 31 dicembre	3.217.614	1.780.125

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

9.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costi.

Tabella 99 - Indicatori - Torino

	2020		2019	
Ricavi da vend. e prest.	2.593.575	10%	8.837.111	21%
Costi della produzione	25.849.399		41.517.529	
Contributi in conto esercizio	23.515.000	91%	24.159.809	58%
Costi della produzione	25.849.399		41.517.529	
Costi per il personale	15.191.450	59%	20.405.786	49%
Costi della produzione	25.849.399		41.517.529	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

- diminuisce l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione;
- i contributi (in contrazione) coprono il 91 per cento dei costi della produzione;
- gli oneri per il personale in contrazione incidono per il 59 per cento sui costi complessivi.

9.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.